LUIGI MONARDO FACCINI
"L'uomo che nacque morendo"
in edicola il libro con l'Unità a € 6,90 in più

LUIGI MONARDO FACCINI
"L'uomo che nacque morendo"
in edicola il libro con l'Unità a € 6,90 in più

Il Pugile

C'è anche l'ex azzurro Leonard Bundu, 32 anni, bronzo ai Mondiali dilettanti di pugilato nel '99 a Houston, poi azzurro a Sydney 2000, fra i quattro uomini arrestati a Firenze per una rissa. Denunciate altre quattro persone: fra loro un tunisino, ricoverato in ospedale, e tre donne

Sci 12,40 Rai3

Calcio 18,00 Eurosport

IN TV

- **09,30 Rai3** Sci, gigante femminile 1ª m.
- **10,30 Rai3** Sci, Slalom com. mas. 1ª m.
- **11,45 SkySport2** Basket, Bologna-Milano
- **12,40 Rai3** Sci, gigante femminile 2ª m.
- **14,15 SportItalia** Nba, Philadelp.-New York
- **15,30 Eurosport** Bob, Coppa del Mondo
- **16,15 SportItalia** Calcio, Ado Den Haag-Psv
- **18,00 Eurosport** Calcio, Camerun-Congo
- **18,20 RaiSportSat** Volley, Padova-Forlì
- **19,00 SkySport1** Calcio,Maiorca-Barça
- **20,00 Eurosport** Calcio,Angola-Togo
- **20,20 RaiSportSat** Basket, Ferrara-Carifabrian.
- **21,00 SkySport1** Calcio, Celta-Real Madrid
- **22,15 SkySport2** Rugby, Bath-London

La Sampdoria rallenta il passo del Milan

A S.Siro è 1-1: gol di Sheva, replica di Gasbarroni. Due pali per i blucerchiati, uno per i rossoneri

■ **di Franco Patrizi**

CONTAVA solo vincere per il Milan. Ma la Sampdoria si è rivelata un ostacolo più difficile della neve. Un gol di Shevchenko, uno di Gasbarroni, tre pali: l'anticipo serale della 22/a giornata è tutto qui. Una bella gara che evidenzia le difficoltà dei rossoneri e la buona vena dei blucerchiati. Ancelotti cerca la undicesima vittoria consecutiva in casa proponendo Stam a destra, con Kaladze centrale accanto a Nesta, mentre Cafu è ancora in panchina. In mezzo il rombo con Pirlo e Kakà agli estremi, in attacco Inzaghi e Sheva (con Gilardino in panchina). Novellino replica con Diana e Gasbarroni, in mezzo a fare il regista c'è Volpi, in attacco Flachi e Bazzani (sostituito per infortunio al 6' del primo tempo da Kutuzov). Dietro Pavan centrale con Castellini che va a destra.

I rossoneri aggrediscono da subito la Samp rendendosi pericolosi con Inzaghi e Seedorf. Il vantaggio non tarda ad arrivare. All'11' il numero nove del Milan viene atterrato in area da Volpi, che tenta di impedire ad Inzaghi di ricevere un cross dalla sinistra di Serginho. Rigore che Shevchenko non fallisce. Per la squadra di Ancelotti sembra preannunciarsi una partita facile. Ma non sarà così. A centrocampo Volpi inizia a fare il «fenomeno» e prende in mano la squadra dettando i tempi, gettandosi su ogni pallone, lottando e proponendo. Diana, Gasbarroni e Flachi provano a prendere in velocità una difesa milanista che da tempo sta peccando di reattività. Gattuso tenta di arginare il possesso palla blucerchiato, e l'unica cosa che rimedia è un'ammonizione. Al 36' arriva il pareggio (giusto): Gasbarroni riceve palla ai 24 metri, destro teso ma centrale, che "sfrutta" la grave incertezza di un Dida che rimane con le braccia lungo il corpo, senza intervenire. Il Milan accusa il colpo, Novellino se ne accorge, e incita dalla panchina e i suoi rispondono colpendo due pali in due minuti (41' Volpi, 42' Castellini). Ma il risultato non cambia.

Al rientro dagli spogliatoi i tecnici non fanno cambiamenti. E i 22 in campo ripropongono lo stesso copione del primo tempo, con la Samp che mette in difficoltà il Milan. Al 20' Ancelotti lancia nella mischia Gilardino (al posto di Inzaghi). Il cambio dà i suoi effetti. L'ex attaccante del Parma apre spazi in attacco, e Sheva e Kakà riescono ad arrivare al tiro (bravo Antonioli a farsi trovare preparato). La formazione ligure accusa il colpo, e arretra nella propria metà campo, con Castellini e Sala pronti a chiudere gli spazi agli attaccanti rossoneri. È così che i centrocampisti di Ancelotti trovano maggiori spazi, Kakà, Pirlo e Seedorf provano la conclusione, con l'olandese che colpisce il palo. Ma il risultato non cambia.

TENNIS Australian Open, la Mauresmo conquista il suo primo Slam

LA TENNISTA FRANCESE ha battuto in finale Justine Henin. La belga si è ritirata dopo 53 minuti, in svantaggio 6-1, 2-0. Amelie Mauresmo ha eliminato al 3° turno e in semifinale l'olandese Michaella Krajicek e l'altra belga, Kim Clijsters. Per la 26enne transalpina (al primo titolo dello Slam, al 20° in carriera) è la seconda finale in Australia, dopo quella persa nel '99 contro Martina Hingis. La Francia è al secondo trionfo dopo quello di Mary Pierce nel '95. Oggi la finale uomini tra Roger Federer e la sorpresa cipriota Marcos Baghdatis.

Serie A
Oggi in campo:

ore 15,00	
Ascoli-Juventus Racalbuto	*Sky calcio 1*
Chievo-Reggina Stefanini	*SkySport1*
Empoli-Parma Rodomonti	*Sky calcio 6*
Messina-Cagliari Tombolini	*Sky calcio 7*
Roma-Livorno Messina	*Sky calcio 5*
Treviso-Lazio Tagliavento	*Sky calcio 4*
Udinese-Fiorentina Saccani	*Sky calcio 2*
ore 20,30	
Lecce-Inter Trefoloni	*La7 Dt*

Serie B
Pareggia il Mantova. ok il Bologna

Risultati:

Albinoleffe-Triestina	**1-1**
Avellino-Modena	**5-4**
Bologna-Brescia	**3-1**
Catania-Bari	**0-1**
Catanzaro-Verona	**rinviata**
Cremonese-Pescara	**rinviata**
Mantova-Piacenza	**1-1**
Ternana-Arezzo	**1-0**
Vicenza-Crotone	**0-1**
Torino-Atalanta	**dom. 20,45**
Rimini-Cesena	**1-1**

Classifica:

Mantova	**49**
Atalanta	**48**
Catania	**47**
Cesena	**44**
Brescia	**42**
Torino	**42**
Crotone	**42**
Arezzo	**39**
Bologna	**38**
Pescara	**37**
Verona	**35**
Rimini	**35**
Modena	**34**
Piacenza	**34**
Triestina	**34**
Bari	**29**
Vicenza	**27**
Ternana	**26**
Avellino	**24**
Albinoleffe	**21**
Catanzaro	**15**
Cremonese	**14**

Atalanta, Torino, Verona, Pescara, Catanzaro e Cremonese una partita in meno
Cremonese-Pescara, rinviata per neve, sarà recuperata sabato 18 febbraio alle ore 16,00. In Catanzaro-Verona, sospesa per nebbia, ci sono stati degli scontri tra le due tifoserie prima dell'incontro. Arrestati cinque calabresi e ferito un funzionario della polizia di Stato. La data del recupero non è stata fissata.

PALERMO-SIENA Al Barbera volano i bianconeri: tripletta dell'attaccante e gol di Godeas (3-1). Esonerato il tecnico

Tre lampi di Bogdani licenziano Del Neri

■ **di Alessandro Ferrucci**

QUANDO LE INTENZIONI (reali) non seguono i fatti. Il crollo del Palermo in casa per 3-1 (con tripletta di Bogdani) contro il Siena è l'emblema di una squadra che non riesce più a mettere in pratica gli schemi e le indicazioni del proprio allenatore. La vigilia era stata caratterizzata dall'attestato di stima dello spogliatoio rosanero nei confronti di Del Neri, che ha allontanato l'esonero dell'ex tecnico della Roma (arrivato poi in serata).

Stima che i calciatori del Palermo hanno tentato di dimostrare in campo, attaccando sin dal primo minuto il Siena. Furore agonistico che è parso da subito frutto più di una reazione nervosa che appendice di una manovra studiata a tavolino. Gonzalez, Santana e Grosso (che si inserisce da dietro) giocano larghi sulle fasce, alla ricerca del cross per Caracciolo che non riesce mai a trovare la posizione giusta (in questo momento il paragone con l'ex Toni è impietoso); Corini e Barone provano ad alternare la manovra d'attacco, sfruttando la velocità di Di Michele con palle profonde. Tutto inutile, tutto (troppo) complicato, tanto che Fortin riesce senza sforzi ad arpionare tutti i palloni. Così, al 29', arriva il vantaggio del Siena, grazie a un semplice uno-due tra D'Aversa e Bogdani. L'albanese è in grande serata. Sfrutta a pieno le doti fisiche, imponendo la sua presenza in copertura a centrocampo, e togliendo palla (con ogni mezzo) anche a un giocatore tecnico come Corini. Il Palermo va in crisi, e rischia il raddoppio sul finire del tempo, con (il solito) Bogdani che colpisce l'incrocio dei pali.

Nella ripresa la squadra di casa prova subito a mettere in difficoltà il Siena. L'occasione è sui piedi di Terlizzi che si inventa una bella rovesciata (da grande bomber), alzata sopra la traversa da Fortin. Visto il momento favorevole, al 10' Gigi Del Neri decide di dare maggiore peso all'attacco e inserisce Godeas e Brienza per Caracciolo e Gonzalez, passando da un 4-4-2 collaudato a un 3-4-3 sperimentale. Mossa infausta. Due minuti più tardi, quando i giocatori rosanero stanno ancora prendendo le nuove posizioni, arriva il raddoppio del Siena con un colpo di testa di Bogdani da calcio d'angolo. Rete ripetuta al 21', sempre dall'attaccante albanese, che realizza così la sua prima tripletta in serie A. Solo al 23', il Palermo riesce a finalizzare un'azione in rete, grazie a Godeas, appena arrivato dal mercato di riparazione. In serata arriva l'esonero per Gigi Del Neri (per il sostituto si fanno i nomi di Papadopulo e Zeman, con il primo dato per favorito).

L'ALTRA DOMENICA

Il Maracanà? Dedicato a Barbosa

Hanno riaperto il Maracanà. Dopo nove mesi. Lo stadio più grande e romantico del mondo sarà pronto, in maniera definitiva, soltanto il prossimo novembre. E tutto dovrà ritornare come un tempo in vista dei giochi Panamericani del 2007. A festeggiare il «nuovo corso»è stato un derby di Rio de Janeiro: Botafogo-Vasco 5-3. Proprio come ai vecchi tempi: gol, spettacolo, musica e balli sugli spalti. Romario, attaccante del Vasco, ha realizzato una tripletta, e si sta avvicinando, sempre più, a quota mille.

La storia del Maracanà è bella, struggente, affascinante. Venne costruito nel '50 per i mondiali organizzati dal Brasile. 220.000 spettatori, una vera e propria cattedrale a celebrare il rito laico più amato e sentito. La Coppa finì all'Uruguay di Obdulio Varela, 2-1 alla Seleçao nella partita decisiva. Il portiere dei verdeoro, Moacyr Barbosa, pagò con l'oblio quei gol: una ingiusta condanna per la vita. Il 19 novembre 1969, Pelè, contro il Vasco, realizzò in quello stadio, su calcio di rigore, la sua millesima rete. Portato in trionfo dai compagni del Santos, disse: «Grazie mio popolo, grazie per sempre». Ricordo un derby Fla-Flu, nel periodo della crisi economica dei club brasiliani, disputato davanti a nemmeno trecento persone. Ma anche, nel luglio dell'89, la finale di Coppa America tra Brasile e Uruguay: 1-0 per i padroni di casa, gol di testa di Romario. Spalti gremiti, proprio come ai tempi belli del futbol-samba, entusiasmo, calore e colore. E rivedo Socrates, dopo l'amara parentesi alla Fiorentina, ritrovare una seconda giovinezza, fatta di colpi di tacco, di lezioni di filosofia, nel Flamengo. E al Maracanà vidi, durante Argentina-Uruguay, Diego Armando Maradona colpire la traversa con un beffardo pallonetto di sinistro da centrocampo.

Il Maracanà non è uno stadio: è un monumento alla nostalgia, al rimpianto, al calcio danzato, ai funambolismo di ManÃ© e alla potenza di Vavà , al senso euclideo di Didì e all'intelligenza estrema di Nilton Santos. E io ho un sogno: lo stadio che cambia nome e diventa «Moacyr Barbosa», in memoria di un eroe tragico, di un portiere esemplare, di un uomo che, per una partita, vide la sua immagine svanire, cancellata dal fanatismo popolare.

BREVI

Coppa d'Africa
Egitto e Costa d'Avorio ai quarti

I padroni di casa hanno battuto 3-1 gli ivoriani, raggiungendo il primo posto nel gruppo A (seconda la Costa d'Avorio). Nell'altra partita della giornata: Marocco -Libia 0-0.

Volley
Coppa Italia, finale Piacenza-Cuneo

Asorpresa, nella prima semifinale, gli emiliani hanno battuto la Sisley Treviso (3-1); nell'altra il sestetto piemontese ha sconfitto l'Itas Diatec Trentino per 3-0. La finale si disputerà a Forlì oggi alle 18.15.

Sci
Libera di Garmisch, vittoria a Maier. Ghedina 12°

Sulla pista tedesca, l'atleta austriaco, al 53° successo in carriera, ha preceduto i compagni di squadra Kroell (a 27 centesimi) e Buder (a 28). Primo degli italiani, Kristian Ghedina 12° (a 1"10).Fill è caduto nella parte finale.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 28 gennaio

NAZIONALE	62	5	39	35	32
BARI	25	4	64	47	33
CAGLIARI	77	4	72	55	21
FIRENZE	74	54	53	73	65
GENOVA	42	6	69	25	11
MILANO	39	21	65	5	90
NAPOLI	88	81	85	78	43
PALERMO	76	59	69	49	38
ROMA	85	73	43	81	63
TORINO	61	70	31	14	75
VENEZIA	58	32	84	14	51

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

						JOLLY
25	39	74	76	85	88	58

Montepremi	€	5.242.285,71
Nessun 6 Jackpot	€	30.158.573,84
Nessun 5+1	€	
Vincono con punti 5	€	58.247,62
Vincono con punti 4	€	521,62
Vincono con punti 3	€	12,83